

VareseNews

Il liceo Grassi chiude la succursale. Galli: " È solo un trasferimento"

Pubblicato: Mercoledì 22 Gennaio 2014



In tempi di contenimento della spesa, la **Provincia di Varese** razionalizza il proprio patrimonio edilizio scolastico. E mentre a Varese si cercano alternative plausibili per accogliere gli studenti del **linguistico Manzoni e quelli dell'Einaudi** ospitati in due stabili del Comune, **a Saronno la succursale del liceo scientifico Grassi chiude e gli studenti trasferiti in stabili limitrofi** alla sede centrale. Si tratta di **spazi di proprietà della Provincia** che così conta di abbattere la spesa di affitto e di gestione della vecchia succursale, costi che si aggiravano attorno ai 150.000 euro.

« L'accordo risale all'estate scorsa – spiega il **commissario Dario Galli** – d'intesa con il preside abbiamo razionalizzato la dislocazione delle aule. **Abbiamo individuato gli spazi alternativi a meno di cento metri dal liceo** e deciso le classi complessive».

A ridosso delle iscrizioni, però, **quella chiusura ha spaventato genitori e alunni** che temono un impoverimento dell'offerta scolastica: « Se ci chiudono le dodici classi della succursale – commentano a scuola – vuol dire che il liceo andrà a morire anche perchè il 40% degli iscritti arriva da fuori provincia e **lo sbarramento messo a chi non è varesino** uccide le scuole saronnesi». Il Commissario rassicura tutti: « **Non c'è alcuna intenzione di smantellare o di impoverire** l'offerta scolastica e l'impegno della Provincia di questi anni dimostra l'esatto contrario. Se c'è un ente che ha investito tanto nell'edilizia scolastica quello è la Provincia».

Nessun problema di numeri, dunque e nessun problema di selezione a seconda del comune di provenienza: « A livello provinciale – spiega Galli – abbiamo indicato come criterio di accettazione la territorialità. Questo perchè abbiamo una percentuale di studenti di fuori provincia che è del 20%. Considerando i costi sostenuti per ogni ragazzo, vuol dire che i varesini sborsano circa 1 milione e mezzo di euro per gli studenti extra territoriali. A questo punto, se una scuola si trova a dover scegliere chi tenere e chi mandare via in condizioni di iscrizioni in esubero, **si chiede di valutare bene la provenienza dello studente**».

Si avvicinano le iscrizioni e il fermento è alto. **Ogni anno, le scuole di tutta la provincia non riescono a soddisfare 500/700 domande di iscrizioni:** « Si tratta di iscrizioni in eccedenza rispetto alla propria capacità – spiega il **dirigente dell'Ufficio scolastico Claudio Merletti** – ma anche gruppi di alunni troppo esigui per costituire una classe. Abbiamo sensibilizzato i presidi: le regole sono chiare e quest'anno non si faranno sconti».

Tutte le regole da tener presente in vista delle iscrizioni

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it